



Via agli scioperi USB contro lo sblocco dei licenziamenti e il codice degli appalti: oggi in piazza il Friuli e la Toscana, a seguire Abruzzo, Piemonte e Campania



Nazionale, 03/06/2021

La decisione del governo Draghi di eliminare il divieto di licenziamento e la rivisitazione in peggio del codice degli appalti hanno portato la scorsa settimana l'Unione Sindacale di Base a proclamare uno sciopero nazionale di 8 ore, da articolare a livello provinciale e regionale.

Oggi, 3 giugno, i primi scioperi riguardano la Toscana, con le province di Livorno e Pisa, e il Friuli Venezia Giulia. Presidi di protesta si tengono davanti alle sedi di Confindustria. Domani e sabato è il turno dell'Abruzzo, mentre domenica lo sciopero riguarda il Piemonte, segnatamente Verbania Cusio Ossola in occasione della manifestazione per la strage di Stresa. La settimana prossima, martedì 8, scende in piazza la Campania. In via di definizione le altre iniziative provinciali e regionali.

A seguire l'elenco degli scioperi e delle manifestazioni già programmati (elenco in aggiornamento):

Giovedì 3 giugno

Friuli Venezia Giulia – ore 14,30 presidio davanti a Confindustria Trieste, piazza Scorcola
Livorno - ore 11 presidio davanti Confindustria Livorno-Massa Carrara, via Roma 54

Pisa - ore 11 presidio davanti Unione Industriali Pisa, via Volturno 43

Venerdì 4 giugno

Pescara – Chieti - aziende del privato

Sabato 5 giugno

Abruzzo - Atessa/Lanciano, Sevel e indotto - ore 10.30 assemblea pubblica piazza del Plebiscito,

Martedì 8 giugno

Campania - ore 11 presidio all'Unione Industriali Napoli, Piazza dei Martiri 58

Unione Sindacale di Base – Lavoro Privato